



il Giornale di Bastia Umbra

Periodico edito dalla Pro Loco di Bastia
N. 4 - LUGLIO 2023 - Distribuzione gratuita



COME CAMBIERÀ BASTIA

È ormai prossima l'apertura di alcuni importanti cantieri

Servizi nelle pagine 6-7



TECNO WORK
DI MARCONI ANDREA
tecnoworkperugia@libero.it

TETTI E CASE IN LEGNO
PERGOLE E GAZEBO
INFISSI E ZANZARIERE
SERRE SOLARI
CANALI DI GRONDA



PASSIONE PER IL LEGNO
www.tecnowork.it

BASTIA UMBRA VIA SAN LORENZO 17 - tel. 347 48 49 899

IL GIORNALE DI BASTIA - LUGLIO 2023

Direttore responsabile:
Roldano Boccali

In redazione:
Claudio Giorgetti,
Matteo Santoni
Raniero Stangoni

Hanno collaborato:
Marinella Amico Mencarelli,
Emanuele Boccali,
Lorella Capezzali, Roberto
Fanini, Fraternità OFS,
Giuseppina Grilli,
Elena Lovascio, Luisa
Mancinelli, Gaetano Mollo,
Francesco Santucci,
Sartoria Rosi

Grafica ed impaginazione:
Assisi Virtual
di Luca Quacquarini

Foto:
Archivio Pro Loco,
Emanuele Boccali,
Veronica Taglia

Stampa:
Litoprint - Bastia

IL GIORNALE DI BASTIA
Periodico dell'Associazione
PRO LOCO
di Bastia Umbra
Reg. Trib. Perugia n. 7/98
del 21/03/1998

Redazione
e amministrazione:
Piazza Mazzini, 71
BASTIA UMBRA
Tel. 075.8011493
segreteria@prolocobastia.it
www.prolocobastia.eu



PUOI RICHIEDERE LE COPIE DEL GIORNALE DI BASTIA ANCHE ALLA PRO LOCO. IL FORMATO DIGITALE È CONSULTABILE SUL SITO DELLA PRO LOCO

PRO LOCO: PROMOZIONE E CONDIVISIONE

Cari amici, si è conclusa con grande successo la gita in Sicilia. Tutti i partecipanti hanno espresso con grande piacere la volontà di continuare a seguire le nostre iniziative future e questo ci dà grande motivazione a programmare il futuro. Stanno iniziando in questi giorni gli eventi di Bastia Estate

a colori e la Pro Loco parteciperà attivamente. Purtroppo gli eventi atmosferici recenti hanno condizionato l'inizio del programma e la festa dei boschi e Paliopen sono stati annullati. Siamo vicini ai nostri concittadini che hanno subito danni alle loro abitazioni. Una volta tornati alla normalità, vi aspettiamo al pic

nic in piazza il 5 Luglio con dj set a cura di Mencahell. Il 27 Luglio serata musicale in piazza con la No Name Band dedicata a Lucio Battisti e poi a fine Agosto daremo il nostro contributo alla rievocazione dei Baglioni. Oltre a questi eventi, vi raccomandiamo di seguire il programma di Bastia Estate a colori per tan-



Matteo Santoni

te altre iniziative lungo tutta la stagione. Buona estate a tutti!

**Il Presidente della Pro Loco
Matteo Santoni**

IL GRUPPO FORINI È ANCORA PIÙ VICINO AI
CITTADINI DI BASTIA CON IL NUOVO PROGETTO
DI FORNITURA LUCE E GAS

ACTON
GAS ● POWER

FAI IL PIENO
DI **ENERGIA**



PER INFO E SOTTOSCRIZIONI
T. 075 8000 261
actonenergia.forini.com

FORINI SPA

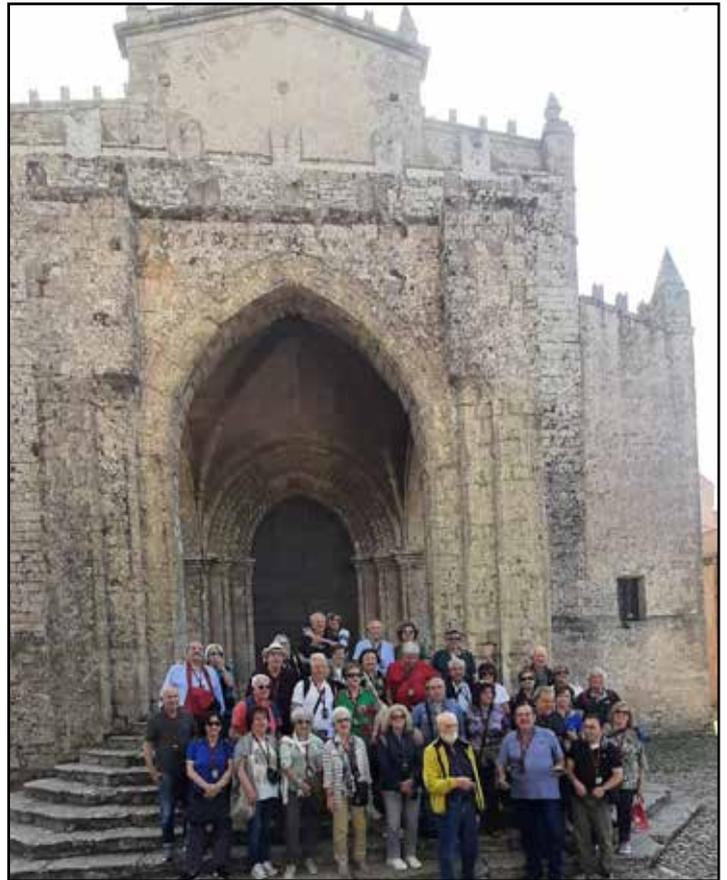
GITA IN SICILIA CON LA PRO LOCO DI BASTIA

I partecipanti hanno potuto ammirare meraviglie davvero uniche

Eccoci pronti a raccontarvi un nuovo capitolo delle gite della Pro Loco. Questa volta ci siamo recati in Sicilia, per la precisione nella Sicilia occidentale, palermitano e trapanese. Siamo arrivati il 6 Giugno 2023 a Palermo e dopo una visita alla Cattedrale, ci siamo diretti a Val d'Erice, dove abbiamo alloggiato in una bella residenza a picco sul mare della riserva naturale dello "Zingaro". Questa bella struttura ci ha ospitato per tutti e cinque i giorni di visita. Il giorno successivo, abbiamo visitato la splendida Erice, paese medievale arroccato su un costone roccioso che domina la costa. Nel pomeriggio visita di Segesta, il suo bellissimo teatro e il suo tempio dorico mai terminato, ma straordinariamente conservato. Il giorno seguente siamo andati alla scoperta di Mozia, un'isola piccola, ma importantissima perché base fenicia prima e cartaginese poi; nelle sue acque si è svolta la battaglia più importante della prima Guerra Punica, bellissimo il Museo presente nell'isola. Pomeriggio dedicato alla visita della salina di "Mamma Caura", una delle sei saline presenti nel cosiddetto "Stagnone di Marsala" ormai da alcuni anni riserva naturale. Una guida, ottimamente preparata, ci ha spiegato tutti i procedimenti legati alla produzione del sale.

Questa è l'unica salina ove la preparazione del sale avviene ancora nella maniera tradizionale. Successivamente, c'è stato anche il tempo per una breve visita di Trapani, dove, dopo aver visitato la zona del molo, siamo andati a conoscere la chiesa del Purgatorio con i suoi bellissimi gruppi scultorei dedicati alla Passione di Cristo (i Misteri). Il giorno dopo la visita è stata dedicata a Selinunte, il più grande parco archeologico d'Europa, con i suoi splendidi templi immersi tra la campagna odorosa di primavera e l'azzurro mare in cui si specchiano. Nel pomeriggio visita di Mazara del Vallo, il più grande porto per pescherecci d'Italia, con il suo caratteristico quartiere arabo. Ultimo giorno dedicato a Monreale e Palermo. Monreale ci ha incantato con il suo splendido Duomo realizzato in architettura bizantino-arabo-normanna unica al mondo, incredibile poi il suo Chiostro arricchito da più di duecento colonne tutte diverse fra loro. La visita di questa parte di Sicilia si è chiusa con gli ori e i capolavori dei palazzi dei Normanni, con la stupenda Cappella palatina e l'altrettanto famosa Chiesa della Martorana. Arrivederci cari amici della Pro Loco, arrivederci alla prossima gita.

Claudio Giorgetti



In alto, la Cattedrale di Erice. Sopra, il Tempio di Segesta

Loryblu
Amiamo il Tuo bucato

Perchè farlo tu quando può farlo Loryblu?

LAVANDERIA / STIRERIA / SANIFICAZIONE / PRIVATI / ALBERGHI / AGRITURISMI
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO ASSISI / BASTIA / CANNARA

PRIVATI: via Los Angeles 155 S.M. Angeli AZIENDE: via Delle Industrie 16 / Bastia U.
TEL. 075.80.40.049 / 328.39.32.274

BASTIA BEVANDE DISTRIBUZIONE srl
Bibite e bevande al dettaglio e all'ingrosso

PUNTO VENDITA: Largo A. Battistelli 7 - Bastia Umbra - Tel. 0758000586
INGROSSO: Via dell'Artigianato 36/A - Bastia Umbra - Tel. 0758003599

GIORGIO MARE®
Delizie di Pesce - Prodotti ittici surgelati e congelati a bordo

BASTIA UMBRA : Largo A. Battistelli 16 - Tel. 075 8011423 - Consegna a domicilio
UMBERTIDE : Via della Repubblica 4 - Tel. 075 9003222
CITTÀ DI CASTELLO : Via S. Lapi 2/E - Tel. 075 9003235

BASTIA SOTT'ACQUA

Il Tescio ha straripato provocando allagamenti e danni

23 Giugno 2023: una violenta bomba d'acqua si abbatte sul territorio che va dalla montagna assisana alla zona di Nocera Scalo, da Assisi a Bastia Umbra: famiglie evacuate, danni, tratti di strade e ferrovia chiusi. La precipitazione eccezionalmente abbondante ha colpito dapprima la zona della montagna di Assisi, tra Pian della Pieve, zona Ponte Grande, Santa Maria di Lignano, Tre Fossi, Porziano e Costa di Trex, gonfiando i fossi che si riversano nel Tescio. La potenza dell'acqua ha provocato allagamenti, frane, problemi alla circolazione stradale e moltissimi disagi. Il Tescio, gonfio di acqua, di piante trascinate via e detriti, ha esondato nella zona di Ponte San Vetturino, allagando anche locali di due ristoranti nella stessa zona e a



Foto di Veronica Taglia

Santa Croce. Allagato anche il reparto di radiologia dell'ospedale di Assisi. A Bastia grande preoccupazione per la situazione all'altezza dei ponti su Tescio e Chiascio. Acqua che ha causato allagamenti in via Firenze e lungo via Campiglione; anche in queste zone traffico interrotto. Un'auto è stata trascinata via dalle acque; la carcassa è stata poi recuperata dai Vigili del Fuoco nell'alveo del Chiascio. I residenti nelle



Foto di Veronica Taglia

zone vicine al Tescio sono stati invitati a non uscire e salire ai piani alti delle case. Fortunatamente non ci sono stati feriti né vittime, ma alcune famiglie hanno subito notevoli danni. La situazione - davvero critica - si è poi gradualmente normalizzata, grazie anche alla prontezza ed efficienza degli aiuti: Vigili del Fuoco e Polizia Lo-

cale, Carabinieri e Polizia di Stato, Protezione Civile e Croce Rossa Italiana. Un particolare encomio ai tanti volontari che hanno risposto alla richiesta di aiuto della città e si sono generosamente impegnati nel ripulire scantinati ed edifici che si erano allagati. Ancora una volta ha vinto il grande cuore dei bastioli.

Nei mesi scorsi, tra mille polemiche, erano partiti i lavori per la realizzazione degli argini del torrente Tescio (opere di difesa idraulica di entrambe le sponde del Tescio fino alla confluenza col Chiascio), un intervento propedeutico alla costruzione del sottopasso ferroviario di via Firenze. Il sindaco di Bastia Paola Lungarotti ha sottolineato che se non ci fossero stati i lavori di consolidamento degli argini del Tescio, con le paratie in acciaio che in qualche modo hanno contenuto il violento flusso dell'acqua, le conseguenze di questo straripamento sarebbero state decisamente peggiori. Ora l'opera di messa in sicurezza dovrà ripartire.

Riunione tecnica presso la Regione

Lo straripamento del Tescio ha causato danni per milioni di euro. Colpite pesantemente decine di abitazioni vicine al letto del fiume e alcune attività economiche. Ora servono aiuti concreti ai cittadini e alle attività economiche. È chiaro che una situazione eccezionale come questa non potrà ricadere solo sulle casse comunali. Le due sindache di Assisi e Bastia Umbra - Stefania Proietti e Paola Lungarotti - hanno subito chiesto a Regione e Prefettura l'istituzione di un tavolo tecnico per valutare nel complesso la situazione e intraprendere gli interventi più urgenti. L'incontro si è svolto presso la Regione il giorno 29 Giugno 2023. Ora l'opera di messa in sicurezza del Tescio dovrà ripartire quanto prima. Certo è che servono innanzitutto risorse stabili da destinare alla manutenzione costante e duratura dell'alveo dei fiumi.



Foto di Veronica Taglia

Prima del Sì

MATERASSI • RETI • BIANCHERIA • INTIMO

BASTIA UMBRA (PG) • Via Santa Lucia, 43 • Tel. 075 800 36 44

AM CARROZZERIA
NUOVA AMICO & MALIZIA

carrozeria autorizzata

SOCCORSO STRADALE 24H	RIPARAZIONI CRISTALLI	Das Auto.	SKODA	SEAT
AUTO SOSTITUTIVA	PICCOLE RIPARAZIONI IN GIORNATA			

Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)
Tel. 075 8000890

BASTIA ESTATE A COLORI

Eventi estivi dal 1 Giugno al 31 Agosto

Cabaret, cinema all'aperto, concerti, cultura, spettacoli per famiglie, giovani e bambini, con un'attenzione alla sostenibilità ambientale. Si può così riassumere il ricco calendario della rassegna estiva promossa con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Bastia. Una programmazione condivisa insieme alle associazioni di categoria e di volontariato del territorio, con il patrocinio della Regione Umbria. La rassegna si è aperta il 1° Giugno con il Chroma Festival: 4 giorni di concerti all'Umbriafiere con grandissima partecipazione di giovani. Tra le novità della rassegna estiva, la manifestazione Miss Italia il 2 Luglio - con il coinvolgimento organizzativo dei commercianti della nostra città - e la Notte Bianca a Bastia l'8 Luglio. Il 5 Lu-

glio torna anche il Pic Nic in Piazza Mazzini. Un appuntamento della nostra tradizione, una serata di convivialità, con musica, nel cuore della nostra città. DJ set by Mencarhell con Rollover Staff, organizzata dal Comune di Bastia in collaborazione con Pro Loco Bastia. Dopo il successo della Cena dei Baglioni, dal 25 al 27 Agosto, sono previste 3 giornate dedicate a "Baglioni, una presenza a Bastia", un progetto cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. La presidente della cooperativa sociale FARE Roberta Rosati ha presentato i tanti eventi dedicati ai bambini, con laboratori sempre nuovi e stimolanti. Ancora teatro, mostre e cinema all'aperto presso il Centro San Michele, "Esperia Estate". Buon cibo e divertimento presso i centri

sociali con serate a tema. Con la "Giornata del Volontariato" e il "Gala dello Sport", rispettivamente il 28 e il 31 Agosto, si concluderà la rassegna estiva. "Questi descritti - ha affermato il sindaco Paola Lungarotti - sono solo alcuni dei tanti eventi della nostra estate, dove l'intrattenimento è sempre finalizzato alla socialità e all'inclusione. Grazie alla collaborazione e alla condivisione con le associazioni del nostro territorio, con la Pro Loco, con Ente Palio de San Michele, le realtà economiche, Confcommercio, FIPE Umbria e l'associazione Impresa & Sviluppo di Bastia Umbra, ci siamo orientati verso una programmazione per lo sviluppo del territorio e per soddisfare ogni fascia di età, pensando alle attività economiche, ma anche ai giovani, alle persone con qualche anno in più e ai più piccini. C'è sempre un lavoro di squadra ed è proprio questo che ci



rende comunità. Insieme alla Parrocchia di San Michele, al Monastero delle Monache Benedettine, alle scuole, alla Biblioteca Alberto La Volpe, alla Ludoteca G. Rodari, alle Associazioni, si collabora e si cresce. Essere rete e fare rete attraverso obiettivi e finalità comuni per dare valore alla nostra città".

Tutto il programma su:
www.visitbastiaumbra.it

GLI "AMICI DI SAN ROCCO" IN VISITA A BASTIA

Due giorni intensi, con pellegrini da tutta Italia

Si è svolto nei giorni 17-18 Giugno 2023 l'incontro europeo con gli amici e devoti di San Rocco, i quali quest'anno, hanno deciso di fare tappa a Bastia per trascorrere insieme a noi momenti di fede e devozione al grande Santo di Montpellier. Autorità civili e religiose si sono unite per onorare il nostro Santo compatrono con San Michele Arcangelo e Sant'Emidio. La ricorrenza di San Rocco cade il 16 Agosto, ma nella nostra città di Bastia Umbra, molti sono ancora in vacanza e, per dare la possibilità di partecipare tutti alla festa, quest'anno si è voluto festeggiare in Giugno, prima della partenza per le vacanze. Sono stati due giorni molto intensi, a partire dalla sera

di giovedì 16 Giugno, momento in cui la statua del Santo è stata trasportata dalla nicchia della sua chiesa, in processione, fino alla chiesa di Santa Croce. Il culmine della partecipazione si è avuto con la S. Messa delle ore 11 di sabato 17, presieduta dal Vescovo Emerito di Palestrina e assistente spirituale dell'Associazione S.E. Rev.ma Mons. Domenico Sigalini, concelebbrata con il parroco Don Marco Armillei e altri sacerdoti. Per l'occasione, si è allestito l'altare in piazza Mazzini (nella foto) dove la cerimonia è stata seguita da numerosi cittadini bastioli e da pellegrini devoti al Santo, provenienti da tutt'Italia. Altro momento significativo è stata la processione per



le vie della città con la Reliquia e la statua di San Rocco. Un grazie va a tutti coloro che, con il loro prezioso contributo, hanno reso possibile il significativo evento, attivandosi per accogliere i tanti pellegrini che hanno raggiunto la nostra cittadina con non pochi sacrifici e tanta devozione. Un grazie particolare va a fratello Costantino De Bellis fondatore e guida dell'Associazione Europea Amici di San Rocco, alla nostra Diocesi, all'Amministrazione Comunale e al Sindaco Paola Lungarotti, alla nostra Confraternita di San Rocco e ai devoti tutti.

Marinella Amico Mencarelli

LITOPRINT

TIPOGRAFIA - STAMPA DIGITALE - ESPOSITORI - PACKAGING

075 8003566

amministrazione@litoprint.com

@LitoprintBastiaUmbra

RIVISTE | CATALOGHI | LOCANDINE | MANIFESTI | VOLANTINI | BROCHURE
BIGLIETTI DA VISITA | TOVAGLIETTE | LIBRI | CARTELLINE | BLOCCHI | ADESIVI

Via dei Platani, 5/7 | Zona Industriale | 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)

LA RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA MAZZINI E PIAZZA CAVOUR

Ecco le fasi operative del progetto. I lavori inizieranno i primi di Ottobre 2023

Promossi dall'Amministrazione comunale di Bastia, nello scorso mese di Giugno si sono svolti alcuni incontri tematici sulla rigenerazione urbana del territorio. È stato presentato alla cittadinanza e alle associazioni di categoria il cronoprogramma del progetto di ristrutturazione, rigenerazione e riqualificazione di Piazza Mazzini (nella foto) e Piazza Cavour. Progetto che è stato illustrato, in particolare, dall'ing. Maurizio Serafini (Studio Abacus). Una scelta non solo di riqualificazione - è stato sottolineato dal sindaco Paola Lungarotti e dall'assessore ai lavori pubblici Stefano Santoni - ma anche di rivalutazione culturale, sociale, economica della nostra città. *“Le fasi della realizzazione dei lavori - ha affermato lo stesso assessore - inizieranno i primi di Ottobre di quest’anno, dopo lo svolgimento del Palio de San Michele, e termineranno il 31 Dicembre 2025. Importo: 3 milioni di euro da fondi PNRR e 812 mila euro di fondi comunali. L’obiettivo è quello di riportare la centralità della Piazza, sempre con attenzione e conciliando i tempi di realizzazione con*



le esigenze delle famiglie e delle attività commerciali. Proprio per questo si lavorerà per step, rendendo accessibili gli accessi”. *“Nell’attenzione alle attività commerciali e di ristorazione di questa Amministrazione - ha detto il sindaco Paola Lungarotti - sono già previsti dei ristori da destinare agli esercenti di attività commerciali nell’area interessata dai lavori del PNRR, fondi su cui sarà aperto un confronto condiviso con le associazioni di categoria, nel massimo dello spirito di collaborazione e condivisione, come stiamo da tempo procedendo per l’Agenda della Città. L’occasione che ci è stata offerta dal PNRR non poteva non essere colta, ne avevamo biso-*

gno. Sarà un restyling complessivo che ci permette, finiti i lavori, di parlare ed operare subito del “giorno dopo” cioè di come rendere lo spazio recuperato e rigenerato come luogo di opportunità materiali ed immateriali”.

L’ing. Serafini ha sottolineato l’importanza dei sottoservizi, sia per garantire il passaggio di mezzi da carico e scarico sia per rendere il luogo adatto ad eventi polifunzionali come fiere e mostre. La videosorveglianza sarà implementata. Sempre l’ingegnere ha poi fornito il cronoprogramma e come si procederà dal punto di vista degli accessi alle attività e alle abitazioni. Per quanto riguarda il transito degli automezzi, sempre tenendo conto delle giuste e ponderate valutazioni effettuate fino ad ora, è certa la chiusura al traffico di Piazza Mazzini nell’area di fronte al sagrato della Chiesa, fatte salve chiaramente le necessità che si presenteranno al momento. La seconda parte della Piazza Mazzini, quella chiamata “il Corso di Bastia”, come attestato nel diario manoscritto di Virgilio Angelini, sarà aperta al traffico.

LA FONTE DI MONCIOVETA, UNA MEMORIA STORICA CHE TORNERÀ AD ESSERE UN "LUOGO DEL CUORE"

L'impegno preso dal sindaco di Bastia

Prosegono a ritmo frenetico i lavori per il grande progetto (supermercato alimentare e altri spazi commerciali) che, una volta realizzato, riqualificherà l’area dismessa ex Pic e ricucirà i collegamenti tra il centro cittadino e la zona industriale e il centro fieristico. L’intervento è gestito dalla COOP Centro Italia, proprietaria dell’area di recupero. In quest’area si trova ancora al suo posto la Fonte di Moncioveta. E’ quanto ha verificato lo stesso sindaco Paola Lungarotti che nei giorni scorsi si è recata presso la Fonte, accompagnata dal direttore dei lavori, arch. Paolo Vinti (nella foto). Il sindaco ha dichiarato: *“Posso comunicare alla Città che tale luogo sarà recuperato e valorizzato come merita. Un impegno accolto dai tecnici presenti, segno della loro sensibilità al recupero delle memorie, come quella rappresentata dalla Fonte di Moncioveta. Mi sono permessa di fare mie le parole di Giuseppina Grilli che in “Trasformazione nell’assetto urbanistico e identità comunitaria: il caso di Bastia Umbra”, ha aperto il cuore ai ricordi e alle emozioni, parlando della Fonte di Moncioveta”.*



CogenLab

Energy Service Company

www.cogenlab.com

COME CAMBIERANNO VIA ROMA, VIALE GIONTELLA E VIALE SAN FRANCESCO

In un incontro promosso dall'Amministrazione Comunale di Bastia, sono stati illustrati alla cittadinanza i progetti esecutivi



È stato presentato dallo Studio Stradivari, con l'architetto Claudia Marcon, il progetto esecutivo di via Roma (nella foto), l'importante strada che collega il centro storico di Bastia con S. Maria degli Angeli. I lavori inizieranno ad Ottobre 2023 e termineranno a Gennaio 2025 per migliorare la sicurezza di pedoni e ciclisti attraverso l'istituzione di una Zona 30 nell'intera arteria. Il progetto di riqualificazione funzionale ed estetica di via Roma prevede vari interventi e comunque ogni tratto ultimato sarà fruibile da subito. Importo complessivo di € 1.758.351,94 (un milione fondi PNRR e i restanti 758.351,94 fondi comunali). Relativamente al verde, la piantumazione sarà fatta al termine dei lavori, tutta insieme.

Previsto anche l'inserimento di aiuole fiorite, con aree verdi e arredo urbano. L'area verde sarà implementata anche di fronte alla scuola Don Bosco pur mantenendo il parcheggio, con elementi di arredo urbano, nel giardino della scuola. L'Amministrazione Comunale ha previsto dei ristoranti, in ogni caso il lavoro è stato programmato in modo che nessuna attività commerciale dovrà chiudere. Contestualmente ai lavori strutturali e infrastrutturali, verranno riqualificati ed implementati anche l'impianto di smaltimento delle acque meteoriche e quello dell'illuminazione

pubblica.

Per quanto riguarda l'intervento su via San Francesco, via Marsala e viale Giontella (la cui sede stradale è compromessa in modo grave dall'evidenza delle radici dei pini ivi esistenti), i lavori inizieranno a Settembre 2023 per concludersi a Gennaio 2024. Per alcuni pini, la commissione paesaggistica ha autorizzato la rimozione. Il progetto di riqualificazione, risanamento e conservazione della sede viaria di via San Francesco, via Marsala e via A. Manzoni e la rigenerazione dei giardini Giontella e del viale, è stato presentato dall'architetto Gianluca Falcinelli. L'investimento complessivamente richiede la somma di euro 416mila (di cui 210mila euro di fondi PNRR e 206mila euro di fondi comunali).

UN PARCO ACQUATICO PER BASTIA

L'opera sarà realizzata mediante project financing. L'apertura nel 2024

È stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione, mediante project financing, del Parco Acquatico Piscina Eden Rock 2.0 (costo di un milione e mezzo di euro a totale carico del concessionario di Eden Rock 2.0). I lavori avranno inizio entro 30 giorni dalla presentazione del progetto agli uffici di competenza; l'Azienda Azzurra Soc. Cop. dovrà completare le opere entro 365 giorni. Un parco acquatico molto atteso dalla città dopo la distruzione della Piscina di Viale Giontella, la mitica Eden Rock costruita dal cav. Francesco Giontella negli anni '50. "Questa Amministrazione



comunale - ha affermato l'assessore allo sport Filiberto Franchi - ha sempre creduto e operato per la fattiva realizzazione dell'opera. Quanto deliberato è stato aggiornato con delibera comunale n.119

del 24 maggio 2023". Il 21 Giugno 2023, alla presenza delle autorità, si è svolta la cerimonia con il taglio del nastro e il conseguente inizio dei lavori per la realizzazione del Parco Acquatico Piscina

Eden Rock 2.0 nell'area adiacente la piscina comunale in via Hochberg. Il sindaco, Paola Lungarotti, ha dichiarato: "Pur in un periodo molto difficile, dopo un lungo iter, grazie all'impegno dell'Amministrazione, al lavoro degli uffici, della Società Azzurra e degli enti sovraordinati, la nostra città avrà un parco acquatico con vasca natatoria, area verde, una laguna per bambini con piccoli scivoli e giochi d'acqua, tre scivoli per adulti, area beach-volley e area ristorazione. Una struttura bella e innovativa per un territorio che da tempo era in attesa. Finalmente l'inizio dei lavori. L'apertura nel 2024".

NUOVA

FATICONI E ZAMPA s.r.l.

OFFICINA AUTORIZZATA **IVECO**

Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER

Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

L'Angolo Verde

Riapertura nuovo punto vendita in via Roma, 106 Bastia Umbra

Piante e Fiori Addobbi Floreali Nicoletta 338.7216525

Novità esclusiva collezione fate portafortuna

faxiflora FIORI IN TUTTO IL MONDO

Associazionismo, istruzioni per l'uso.
Dal layout organizzativo al reperimento finanziamenti
**LE FONTI DI FINANZIAMENTO
DI UN'ASSOCIAZIONE**



TERZA ED ULTIMA PARTE

di **Lorella Capezzali**

Un'associazione senza scopo di lucro o un ente del terzo settore hanno la necessità di capitali umani, strutturali e finanziari per svolgere la propria attività in base alla struttura ed al layout organizzativo. Le fonti di finanziamento rivestono quindi un'importanza strategica per il perseguimento dello scopo sociale, pur in assenza di uno scopo di lucro. Sul piano della gestione finanziaria le associazioni devono seguire una serie di semplici regole riassumibili in 4 punti:

- 1) l'associazione non dovrà operare un maneggio del denaro contante, ma dovrà avvalersi di un conto corrente presso un istituto di credito al fine di utilizzarlo come tesoreria operativa dell'associazione per convogliare al suo interno tutti gli incassi, anche di natura contributiva e le quote sociali, ed i pagamenti inerenti la gestione associativa;
- 2) le somme incassate dall'associazione devono essere finalizzate al raggiungimento dello scopo sociale;
- 3) tutti gli incassi e i pagamenti devono essere facilmente tracciati e tracciabili;
- 4) gli eventuali avanzi di gestione, riportati nel rendiconto dell'anno successivo senza possibilità di distribuzione, dovranno essere reinvestiti per le attività sociali o devoluti ad altre associazioni così

da sostenere finanziariamente i patrimoni di dotazione di altre organizzazioni no profit. Le fonti di finanziamento di un'associazione possono essere interne ed esterne. In prima istanza una delle classiche fonti interne è rappresentata dalla quota associativa che la compagine sociale versa periodicamente. L'associazione può effettuare attività collaterali, anche di natura commerciale, entro limiti stabiliti dalla normativa fiscale in materia, di seguito riassunte nel seguente elenco:

- a) vendita di prodotti e servizi propri dell'associazione;
- b) vendita di prodotti e servizi collaterali a quelli sociali ma con fini commerciali;
- c) organizzazione di eventi a tema nei locali dell'associazione;
- d) contributi derivanti dal 5 per mille;
- e) donazioni monetarie e immobiliari.

Un'altra importante fonte di finanziamento è rappresentata dai fondi pubblici in ossequio alla collaborazione tra Pubblico e Privato sociale nel rispetto del principio di sussidiarietà costituzionalmente garantito tra i quali possiamo annoverare:

- contributi ordinari e straordinari erogati dallo Stato, Regioni e Enti locali;
- utilizzo di beni e servizi pubblici;
- sgravi fiscali e tributari;
- bandi pubblici: europei, nazionali e locali (regioni, provincie e comuni);

- call di fondazioni o enti privati solitamente di derivazione dai grandi nomi del settore bancario, finanziario e commerciale;

- fundraising che consente ad un'organizzazione non profit di raccogliere fondi collaborando con i cittadini e le imprese.

Merita una particolare menzione il contributo 5 per mille che è una quota dell'IRPEF che lo Stato, secondo principi di sussidiarietà fiscale, ripartisce su indicazione dei cittadini-contribuenti al momento della dichiarazione dei redditi e destinata alle organizzazioni non profit iscritte agli elenchi dell'Agenzia delle Entrate. L'attività di reperimento delle risorse finanziarie non può prescindere dalle disposizioni contenute nella Riforma del Terzo Settore ad opera del D. Lgs. nr. 117/2017 che ha messo ordine nella struttura e nei benefici degli enti no profit, ampliando il perimetro d'azione delle associazioni e

introducendo obblighi contabili e di gestione che richiedono maggiore professionalità e responsabilità. Nel vasto panorama degli strumenti di reperimento di risorse finanziarie, occorre che le associazioni si affidino a professionisti che consentano loro di utilizzare le migliori strategie e occasioni soprattutto a fronte di strategie e progettazione. Il Comune di Bastia Umbra già da Maggio 2022 ha istituito lo Sportello informativo Territoriale attivo nella sede comunale presso *Il Servizio progettazione fondi*, un servizio di consulenza e supporto per tutti i cittadini del Comune di Bastia Umbra, imprese, commercianti, artigiani, liberi professionisti, scuole, terzo settore e associazioni del territorio. Uno Sportello attivo per offrire un servizio di utilità concreta, un servizio di consulenza e orientamento per la partecipazione a bandi di finanziamenti diretti ed indiretti, sia pubblici che privati, proposti a livello locale, nazionale ed europeo. Uno strumento per il nostro territorio nell'utilizzo delle risorse finanziarie dirette ed indirette dell'Unione Europea e del PNRR in un'ottica collaborativa tra pubblico e privato.

 **IDROELETTRA
IMPIANTI s.r.l.s.**
di Mammoli, Sgarretta

IMPIANTI TECNICI ELETTRICI E IDRAULICI

◇ **MANUTENZIONI E RIPARAZIONI**

◇ **IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA**

◇ **IMPIANTI FOTOVOLTAICI** ◇ **IMPIANTI ALLARME**

Via Vietnam, 10 – 06083 Bastia Umbra (PG)

Tel. 075 8002300 – Cell. 347 1035558 – Cell. 347 6243292

P.IVA 03584200541

E-mail: idroelettrasrls@gmail.com

 **ACUSTICA
UMBRA**

se **sentì bene**
sei **giovane!**

NUMERO VERDE
800.389.822

T. 388 9364872

Non senti bene?

Prenota un
**controllo
gratuito
dell'udito!**

Potrai provare
per ben **45 giorni**
la tua soluzione
invisibile e ricaricabile
gratuitamente.

Sede Bastia | Via Roma, 103/B

Vicino Immobiliare
Tecnocasa

www.acusticaumbra.it | info@acusticaumbra.it



DIFFERENZIARE I RIFIUTI PER PRESERVARE L'AMBIENTE

Nostra intervista a Francesco Fratellini,
vicesindaco - assessore assetto territorio - ambiente del Comune di Bastia

A distanza di circa un anno e mezzo dall'entrata in funzione del sistema delle ecoisole nel centro storico cittadino e in altre zone del Comune di Bastia, quale bilancio si può tracciare?

“Il bilancio è sicuramente positivo, dopo un primo periodo di aggiustamento del progetto, il sistema sta dando ottimi risultati dal punto di vista del servizio. La possibilità che hanno i cittadini di conferire a qualsiasi ora eliminando lo stoccaggio in casa dei rifiuti per più giorni è apprezzato, anche se a volte si verifica qualche inconveniente tecnico che costringe l'utente a spostarsi presso un'altra postazione. Molto utile da questo punto di vista l'app “RIPREMIA” che consente di visualizzare in tempo reale lo stato di tutte le ecoisole con gli spazi a disposizione nei cassonetti. Eliminare la presenza continua dei sacchi e dei mastelli sui marciapiedi, in balia delle intemperie, ha cambiato nettamente il decoro cittadino; certo ci sono ancora degli abbandoni, ma molto, molto limitati rispetto a prima”.

La raccolta differenziata è effettivamente aumentata nelle suddette zone?

“La raccolta differenziata nell'area servita dalle ecoisole va molto bene, meglio delle altre parti del territorio, evidentemente gli utenti avendo la possibilità di conferire più tipi di rifiuto contemporaneamente, si impegnano di più nella separazione. Smentite, quindi, le cassandre che paventavano crolli



della raccolta differenziata e un deprezzamento della qualità che invece nelle ecoisole risulta molto alta”.

Come Amministrazione comunale, avete constatato una riduzione di costi a fronte del maggiore impegno richiesto al cittadino?

“Il sistema di calcolo della Tari negli ultimi anni è cambiato; L'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ogni anno, valida il Piano Finanziario su cui si calcola la TARI, sul bilancio certificato del gestore di due anni indietro. Ricordo che il costo del servizio igiene urbana, per legge, deve essere interamente recuperato dal Comune con le bollette e quindi al netto dell'ammortamento delle 32 ecoisole, la probabile riduzione dei costi di manodopera, è stata riassorbita dalle altre voci di costo che compongono il Piano Finanziario. Fare bene la raccolta differenziata sicuramente costa più del non farla, ma poi i costi ambien-

tali sarebbero enormi. In fondo i rifiuti sono prodotti dall'attività quotidiana di ciascuno di noi e dobbiamo renderci conto che come gestiamo gli acquisti dei beni che consumiamo (prendendoli dallo scaffale dei negozi e portandoli nelle nostre case), dobbiamo farci carico di gestire correttamente gli scarti del loro utilizzo, per preservare al meglio l'ambiente in cui viviamo”.

Quanto introita il Comune di Bastia dal conferimento della raccolta differenziata?

“I rifiuti raccolti in maniera differenziata vengono conferiti nelle varie filiere ed i consorzi creati per il loro riutilizzo versano al gestore delle somme in base alla quantità e qualità dei materiali conferiti. Ovviamente le cifre, rispetto al costo del servizio di raccolta e trattamento, non consentono di incidere significativamente sulla diminuzione dei costi. L'umido raccolto non produce introiti immediati, ma un costo per il trattamento, l'indifferenziato rappresenta un costo per lo smaltimento; carta, plastica, vetro, metalli ed altri materiali invece, generano dei ricavi che per legge devono essere suddivisi tra Comune e gestore. Per esempio, nell'ultimo Piano finanziario, a fronte di costi per circa 5 milioni, i contributi arrivati dai conferimenti presso i consorzi di recupero per il 2021 sono stati 254mila euro e la parte destinata al Comune è stata 111mila euro... In pratica una goccia nel mare”.

La rubrica delle agevolazioni

MISURA VOUCHER PER CONSULENZA IN INNOVAZIONE

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese operanti su tutto il territorio nazionale che risultino possedere i requisiti previsti dalla norma. L'agevolazione è costituita da un contributo in forma di voucher concedibile in regime “de minimis” fino ad un massimo di 40 mila euro (max 80 mila euro per reti di impresa). Le domande potranno essere inviate, accedendo alla procedura informatica <https://padigitale.invitalia.it/>, dal 22 Giugno 2023 e fino alle ore 17.00 del 5 Settembre 2023.

www.lineacioli.com
rivenditore autorizzato
markilux

PERGOLATI
GAZEBO
TENDE DA ESTERNO
TENDE DA INTERNO
ARREDO ESTERNO
ZANZARIERE
PORTE A SOFFIETTO
ACCESSORI

Linea Cioli - Via dei pioppi 10 - Bastia Umbra Pg - Tel. +39 075 800.36.14
www.lineacioli.com

Dai ricordi della Professoressa Rossana Loli LA MIA ADOLESCENZA IN TEMPO DI GUERRA

QUARTA PARTE

Quali erano i pensieri, le ansie, le paure, lo stato d'animo di voi ragazzi di fronte alle notizie che sentivate di violenze di ogni genere? Durante quei mesi ed anni i ritmi della vita familiare si facevano sempre più precari, quando i fatti più minuti si incrociavano con i grandi eventi della Storia.

Alla fine delle vacanze (1942) tornammo a Foligno per riprendere la vita di scuola. Apparentemente non era cambiato nulla, ma si percepiva in tutti una grande tensione e un'insofferenza via via crescente per la situazione che appariva sempre più precaria e foriera di sviluppi nefasti. Ci dovemmo abituare agli allarmi antiaerei segnalati dalle sirene, che con il loro suono lungo e lamentoso annunciavano un'imminente incursione aerea. In questi casi, per disposizione delle Autorità, tutti i condomini dei palazzi dovevano scendere in cantina in attesa del segnale di "cessato allarme". Sentivamo sopra le nostre teste il rombo delle "fortezze volanti" che, in formazione compatta, andavano a bombardare le nostre povere città e tremavamo al pensiero di quando sarebbe toccato a noi. L'anno scolastico 1942/43 passò così tra le inquietudini e i timori indotti da notizie sempre più drammatiche. La disfatta dell'esercito tedesco in Russia determinò anche la



Rossana Loli con una bambola in costume da "piccola italiana"

tragica fine del Corpo di Spedizione Italiano, che era stato mandato a combattere senza adeguato equipaggiamento tra la neve e i ghiacci di quelle lande desolate e, per di più, andò perduta anche tutta l'Africa Settentrionale, nonostante l'intervento tedesco e una prima effimera svolta vittoriosa. Si riteneva ormai prossimo lo sbarco delle truppe alleate in Italia. La scuola si chiuse in anticipo, Sandro fu promosso in IV Liceo Scientifico (ultima classe, secondo l'ordinamento di allora), io invece fui rimandata, con cinque, in disegno e ginnastica. Appresi questo risultato con grande dispiacere, ma anche con grandissima rabbia, perché mi sembrò ingiusto e immotivato, e non mi consolarono i bei voti che avevo nelle altre materie. Riconsegnammo la casa

al proprietario e riportammo a Bastia tutte le nostre cose, insieme a un gattino bianco che aveva un occhio verde e uno celeste e che non ricordo da dove venisse. Tutti questi traslochi si facevano con i carri trainati dai cavalli. All'esame di riparazione fui promossa, ma non potemmo iscriverci al nuovo anno, perché non si sapeva se sarebbe stato possibile riaprire regolarmente la scuola. Eravamo andati a Foligno in bicicletta, perché il treno non funzionava quasi più e comunque era pericoloso servirsi a causa dei bombardamenti. La città aveva un aspetto spettrale, era quasi deserta e alcune zone erano ridotte ad ammassi di macerie. Anche al ritorno, quando, più tardi, percorremmo la circonvallazione dello zuccherificio (la fabbrica) per tornare a casa, vedem-

mo macerie ovunque. Foligno e Terni furono le città umbre che subirono il maggior numero di bombardamenti e che andarono quasi completamente distrutte. Il babbo lavorava ancora alla "Terni", ma tornava solo saltuariamente e ci raccontava dei bombardamenti che avvenivano quasi ogni giorno. Foligno era un bersaglio importante perché era diventato un nodo ferroviario essenziale per i trasporti di materiale bellico e non solo; inoltre, c'erano le officine per la costruzione e la riparazione dei vagoni ferroviari, e le officine "Aermacchi" in cui venivano fabbricati i piccoli "caccia" da combattimento. Altri bersagli da colpire erano il vicino Campo di Aviazione, le numerose caserme e stabilimenti per la produzione di vettovagliamenti per l'esercito. Seguirono poi avvenimenti di una tale gravità che dettero inizio, per l'Italia, alla fase più drammatica della guerra. Nonostante il discorso del "bagnasciuga" pronunciato da Mussolini con tono di spavalda sicurezza per esortare le forze italiane alla resistenza contro gli Alleati, le truppe alleate sbarcarono in Sicilia il 10 luglio 1943, dimostrando coi fatti l'inefficacia delle chiacchiere. Lo sbarco anglo-americano rappresentò il colpo di grazia per il regime fascista, ormai screditato da tanti insuccessi militari. Grande impressione suscitò il bombardamento di Roma ad opera di cinquecento bombardieri statunitensi, che provocò più

**POLTRONE ELEVABILI
LETTI ORTOPEDICI
NOLEGGIO AUSILI PER DISABILI**



**SANITARIA
MIRELLA
ORTOPEDIA**

SANITARIA MIRELLA Via Roma, 81/B - BASTIA UMBRA
TEL. 075/8011061 - info@sanitariamirella.com

SANITARIA MIRELLA Piazza del Tabacchificio, 16 - BASTIA UMBRA
TEL. 075/8005360 - info@sanitariamirella.com

di tremila morti e 11.000 feriti (come leggemo nel giornale), e poi cadde il governo di Mussolini e tutti, ma proprio tutti, si scoprirono antifascisti, salvo riprendere dopo l'8 settembre e l'occupazione tedesca, l'arroganza e l'imprudenza di prima.

Da quanto hai raccontato in occasione dei nostri incontri, furono terribili gli ultimi mesi del '43 e i primi sei mesi del '44, quando i combattimenti divennero sempre più aspri e accaniti. I tedeschi, anche perché erano mossi da spirito di vendetta nei confronti degli italiani che consideravano "traditori" dopo l'armistizio, adottarono la tattica della "ritirata combattuta" fin dallo sbarco degli anglo-americani in Sicilia, sia per infliggere al nemico il maggior numero di perdite, sia per rallentare l'avanzata delle truppe alleate verso nord. Cosa ricordi di quei giorni, di quei mesi?

La vita dei paesi e delle città fu sconvolta in vario modo sia dalle voci di feroci rappresaglie, di saccheggi, di stermini commessi dalle truppe tedesche e dai nazifascisti, sia da un complesso sistema di regolamenti emanati dai "Comandi tedeschi", che avevano predisposto da tempo un "Piano" per l'occupazione militare del territorio italiano. In quella situazione di grande confusione, incertezza, l'ansia attanagliava i nostri cuori perché era prevista anche la requisizione di alloggi per "ospitare" ufficiali e militari tedeschi. Noi ragazzi eravamo impauriti e sgomenti all'idea che la nostra casa, che per noi significava protezione,

sicurezza, un luogo affettivo più che fisico, sarebbe stata occupata dai soldati tedeschi. In ottobre (1943) le truppe tedesche avevano occupato militarmente quasi tutto il territorio italiano non ancora conquistato dagli Alleati. A Bastia venne un contingente della LuftWaffe (l'aviazione militare tedesca) che utilizzava l'aeroporto di S. Egidio. Erano circa quattrocento uomini, che si insediarono, per la quasi totalità, nel grande edificio delle Scuole Elementari e nelle case vicine. A noi requisirono parte del pianterreno e cioè lo studio del babbo e la stanza retrostante e vi sistemarono alloggio e ufficio per tre/quattro graduati. Questa requisizione, preannunciata dai carabinieri, mise in agitazione tutta la nostra famiglia, cosicché il babbo ci trovò una casetta, quasi una catapecchia, a Tordibetto, un piccolo borgo lontano dalle strade principali. Ci rendemmo però subito conto che non sarebbe stato possibile vivere in quelle condizioni e allora il babbo chiese ospitalità all'Ing. Gualdi, che aveva una bella villa ai piedi di Assisi. Assisi era stata dichiarata "città aperta" perché c'erano numerosi ospedali militari e quindi era sicura dai bombardamenti; inoltre villa Gualdi si poteva raggiungere agevolmente passando per le stradine campestri lungo il Tescio. Rimanemmo stabilmente lì per un po' di tempo, finché, dopo esserci resi conto che i "nostri" tedeschi erano brave persone, vi andavamo solo per la notte. Questo andirivieni però era assai scomodo, cosicché, quando cominciò a fare molto freddo, tornammo definitivamente a casa.

In questo passaggio doloroso nella vita del paese, che vide l'insieme della popolazione coinvolta in una grande e traumatica esperienza collettiva, ricordi qualche fatto particolarmente drammatico collegato con l'intensificarsi dell'offensiva aerea scatenata dagli angloamericani contro i tedeschi e contro quella parte dell'Italia che aveva aderito alla RSI (Repubblica Sociale Italiana), con l'intento di dar vita a un nuovo stato fascista? Infatti dall'estate del 1943 al giugno 1944 un numero crescente di incursioni ebbe per obiettivo molti centri delle province di Perugia e Terni, devastando non solo strutture industriali, reti viarie e ferroviarie, ma anche le stesse aree residenziali, seminando morte e distruzione.

Alla fine di ottobre, la sera del 30, ci sorprese un terribile bombardamento che aveva come obiettivo principale il Campo di aviazione di S. Egidio, che era una base militare dei tedeschi. Fu un'esperienza scioccante vedere il cielo illuminato a giorno, quando gli aerei alleati sganciarono numerosi bengala per rendere ben visibile la zona del bersaglio. Da quel giorno gli allarmi, i bombardamenti e più che mai i mitragliamenti effettuati dai piccoli "caccia" e dai veloci "spitfire", che scendevano a bassissima quota, per mitragliare gli automezzi militari che gremivano il campo del mercato, diventarono una routine. Ci facemmo scavare un rifugio sotterraneo nell'aia dei Susta (erano i nostri coloni), in fondo allo stradone dietro casa, e vi restavamo finché durava l'allarme; ci venivano anche alcuni paesani e perfino i "nostri" tedeschi. Il babbo smise di andare a Terni, perché le Acciaierie, che erano state quasi completamente distrutte, avevano trasportato i macchinari che si erano salvati nei paesetti vicini, e perciò, per conservare l'impiego, avrebbe dovuto trasferirsi laggiù e abbandonare la famiglia. Sandro e io studiavamo per conto nostro, con l'aiuto del babbo e di un paio di professori di Assisi. Vi andavamo con la bicicletta che lasciavamo nel laboratorio di un falegname, in fondo alla "corta"

del Seminario, e poi proseguivamo a piedi. Quante volte, in quei mesi, facemmo quella strada, e quante volte, da Assisi, vedemmo bombardare la pianura! Allora tornavamo giù "a rotta di collo", terrorizzati all'idea di non trovare più la nostra casa e i nostri familiari. Grande costernazione in tutto il paese destò la sorte dei gemelli Mario e Vittorio Baldoni, dipendenti delle Ferrovie, morti a 19 anni il 4 aprile 1944, sotto il bombardamento della stazione ferroviaria mentre uno stava per prendere servizio e l'altro per ultimare il turno. Un volta la contraerea tedesca colpì un aeroplano americano. Sentimmo una forte esplosione e poi lo vedemmo precipitare in fiamme. I due piloti, che si erano lanciati con il paracadute, furono soccorsi dagli abitanti della campagna di Passaggio di Bettona e furono accompagnati, per le vie traverse dei campi, a S. Maria degli Angeli, dove i frati li tennero nascosti nel loro convento. I tedeschi li cercarono per un po', ma poi rinunciarono a trovarli: avevano ben più gravi problemi! I paracadute erano fatti di molte decine di metri di una bella seta grezza, che fu recuperata da alcune persone, che poi la vendettero. Anche noi ne comperammo alcuni metri. La sera ascoltavamo il notiziario di "radio Londra" che veniva trasmesso in italiano, ma la presenza dei tedeschi in casa ci costringeva ad essere prudenti, e a volte preferivamo ricevere le notizie di seconda mano, il giorno dopo, piuttosto che rischiare di essere scoperti. Spesso, nelle ore di notte, si sentiva confusione di sotto, perché i nostri "ospiti" si riunivano con i "kameraden" a fare baldoria, e allora, immancabilmente, qualcuno bussava alla nostra porta, in cima alle scale, per chiedere del vino. Furono mesi difficili. Intorno, un'umanità timorosa e sopraffatta, nascosta all'ombra delle finestre oscurate. Veramente si stava "come d'autunno sugli alberi le foglie".

Intervista a cura di Giuseppina Grilli

Segue sul prossimo numero del Giornale



MARINI
edilizia

PAVIMENTI - BAGNI - PARQUETS

Via Campiglione - Bastia Umbra
www.marinedilizia.com

L'INCIUCIO: DIVERTIMENTO E SOLIDARIETÀ

Applausi convinti per la commedia in dialetto bastiolo, scritta e diretta da Daniela Brunelli, rappresentata all'Esperia di Bastia

Divertimento, risate, socialità e solidarietà con la commedia comico-brillante L'INCIUCIO in dialetto bastiolo, andata in scena il 29 Maggio 2023, scritta e diretta da Daniela Brunelli con i professori, il gruppo teatrale amatoriale dell'I.C. Bastia 1. "Complimenti a Daniela - ha detto il sindaco Paola Lungarotti - e a tutti i coinvolti nella realizzazione della pièce, promossa dall'assessorato alle politiche scolastiche e sociali e dall'assessorato alla cultura, per il senso di aggregazione che ha saputo creare la messa in scena della rappresentazione teatrale a scopo solidale per il Centro Diurno Faccio Parte, curato dalla Comunità Papa Giovanni che accoglie persone con gravi disabilità, per la popolazione dell'Emilia Romagna". Daniela Brunelli, ringraziando tutti per aver contribuito alla realizzazione del progetto, ha anticipato che sarà messa in scena una seconda serata de L'INCIUCIO durante il periodo natalizio. A lei abbiamo rivolto alcune domande.

Daniela, è nota la tua passione per il teatro. In passato hai scritto e diretto varie commedie che sono state particolarmente apprezzate. Parlami ora di questa tua nuova rappresentazione teatrale dal titolo "L'inciucio". Come e perché è nato questo progetto? Chi hai coinvolto?
 "In realtà "L'Inciucio" non è una nuova commedia. Ho scritto questo testo teatrale nel 1998, rappresentato con suc-



cesso a Bastia e dintorni dalla storica compagnia del Buonomore della Pro Loco di Bastia. Ho voluto riproporlo all'attenzione del pubblico con il gruppo teatro amatoriale dell'Istituto Comprensivo Bastia 1, in quanto il testo, centrato sulle problematiche della scuola, poteva essere un ironico elemento catalizzatore per coinvolgere attori in erba e pubblico. Il progetto teatrale con la scuola risale al 2018 con una prima rappresentazione dal titolo "Oh Bastia", scritta da Ignazio Ascioti, ex insegnante dell'Istituto, da me rielaborata in dialetto e riadattata per la scuola. Il Covid aveva fermato questo nostro impegno, ma ci siamo riproposti di continuare il percorso con lo scopo nobile della solidarietà per sostenere progetti di inclusione sociale, supportati dal Comune di Bastia, assessorati cultura e politiche scolastiche".

Lo spettacolo ha riscosso il gradimento del pubblico. Hai presentato una commedia dialettale molto divertente, ma non banale. Hai

cercato di trasmettere anche valori importanti...

"Il messaggio che spero sia passato, mascherato in veste ironica e comica, è quello di essere portatori di umanità, di essere attenti al mondo giovanile, di educare con coscienza, di operare con profondo senso del dovere, di amare la propria professione dando esempi positivi anche partendo da situazioni difficili e trovare punti d'incontro utili a rafforzare relazioni e legami senza cadere nei preconcetti e negli stereotipi che ingessano i rapporti interpersonali".

Sei sempre stata una donna molto impegnata nell'associazionismo, per anni presidente della Pro Loco. Ciò dimostra il tuo spirito di servizio e il forte attaccamento alla tua città.

"Sì, devo dire che questo rapporto con il territorio l'ho sempre vissuto a pieno con impegno e coscienza. Nel mio percorso in Pro Loco sono entrata in punta di piedi negli anni '70 con il grande presidente Quacquarini Roberto che fece in modo di darci responsabilità e autonomia, di poter interagire con la città per donare e dare spazio ai giovani e ad azioni condivise con una buona ricaduta sociale e culturale e con la partecipazione dei veterani, si è instaurato quel rapporto intergenerazionale che si è rivelato essenziale e proficuo per gli obiettivi proposti. La mia attenzione per la comunità bastiola è grande, ho messo a disposizione, come tanti altri, il mio tempo con spirito di servizio e gratuità. Tutto è stato

utile a creare sinergie positive, ha fatto sì che si realizzassero, con il consiglio direttivo, tante iniziative importanti di stampo culturale, artistico, letterario, ricreativo, storico, folcloristico, con quel pizzico di innovazione e creatività che ha dato uno stile di approccio diverso e ci ha permesso un contatto reale con la città. E' stato comunque un percorso di crescita personale e sociale".

Che bilancio puoi fare fino a questo momento della tua esperienza come assessore alle politiche sociali e scolastiche del Comune di Bastia?

"Sicuramente il bilancio, nonostante tutto, è più che positivo, ma non facile; tanto impegno è stato profuso nel settore servizi alla persona, politiche scolastiche e pari opportunità. Un settore e un assessorato importanti che si interfacciano direttamente con i cittadini, con le scuole, con il mondo del volontariato, con le istituzioni, con i servizi sanitari, dove il rispetto per la persona è uno dei cardini su cui lavorare, dove si scoprono vissuti e problematiche che devono essere attenzionate. Il Covid e il dopo Covid hanno cambiato il nostro modo di esistere, incertezze e povertà imperano su vari fronti, da quello economico a quello relazionale e psicologico e portano il nostro settore ad essere sempre in dinamica ricerca di soluzioni per il miglioramento della qualità della vita degli utenti, soprattutto per le persone disagiate, per le famiglie, per gli anziani che necessitano di attenzioni e cura. La dignità della persona è importante e garantire servizi di supporto, di assistenza, di aiuto, è uno dei tanti obiettivi che ci si propone di realizzare e perpetuare. Tanti gli interventi che si stanno facendo, tanti i progetti che si stanno portando avanti in particolare per la scuola, tanta la necessità del momento che ci vede concentrati su tutti i fronti per garantire servizi essenziali, prestazioni qualificate per gli utenti, sostegni economici. Molte volte la burocrazia non aiuta, rallenta e limita l'operatività, ma l'impegno rimane nella consapevolezza di riuscire a portare a termine un progetto per la comunità".

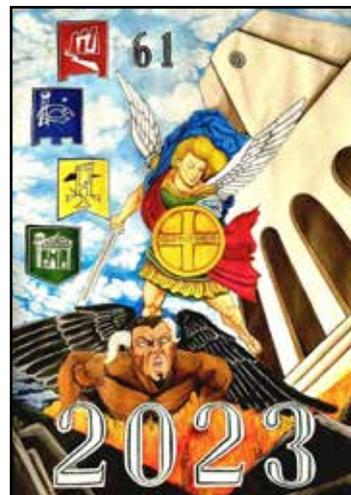
VALERIO BARBETTI VINCE IL CONCORSO PER L'IDEAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLO "STENDARDO DEL PALIO 2023"

Dopo un'attenta e scrupolosa analisi delle opere degli artisti, la qualificata Giuria tecnica del Concorso per l'ideazione e realizzazione dello "Stendardo del Palio 2023" ha decretato il vincitore di quest'edizione, scegliendo l'opera di Valerio Barbetti di Bastia Umbra. Federica Moretti, presidente dell'Ente Palio e della Giuria tecnica, ha così commentato: *"Siamo veramente entusiasti, sia per la partecipazione che per la qualità artistica degli elaborati. Questo testimonia la crescita di immagine che il nostro amato Palio sta vivendo dentro e fuori Bastia Umbra. È stato davvero difficile decretare un vincitore, soprattutto perché le opere che abbiamo ricevuto avevano caratteristiche uniche e creative. Un plauso non solo agli artisti che hanno partecipato, ma anche alla nostra Giuria tecnica che, come ogni anno, ha lavorato in maniera professionale e scrupolosa"*. Lo Stendardo dell'artista Valerio Barbetti sarà presentato durante la cerimonia ufficiale d'apertura del Palio 2023.



Lo Stendardo del Palio 2023

L'opera (nella foto) propone la classica versione del San Michele Arcangelo del Guido Reni, rivisitata nei colori delle vesti e dell'armatura indossata dal patrono proprio a richiamare i colori dei quattro Rioni, con la chiesa della Piazza a dominare in una prospettiva che sembra essa stessa schiacciare, insieme al San Michele, il Diavolo. Lo stile utilizzato è quello fumettistico, con tonalità sgargianti per evitare di rendere cupa l'atmosfera di uno stemma che deve portare avanti un momento di festa.



Chi è Valerio Barbetti

Classe 1981, bastiolo d'adozione, è cresciuto a Deruta, nella bottega dei suoi genitori ceramisti, dove ha sviluppato la passione per l'arte in generale e soprattutto per l'arte figurativa. Scultore e pittore, tra le sue influenze, oltre vari artisti più o meno classici come Edward Hopper, Tamara de Lempicka, Giorgio de Chirico, anche artisti del fumetto, di cui da ragazzo era molto appassionato, come Claudio Castellini, Jim Lee e Mark Bagley.

I VINCITORI DEL PALIO INCONTRA LA SCUOLA 2023

Il 26 Maggio 2023, presso la sede dell'Ente Palio de San Michele, si è riunita la giuria tecnica de *"Il Palio incontra la Scuola - XX edizione"*, per decretare i vincitori del concorso, che era articolato in due sezioni: *"Colora le emozioni che ti trasmette il Palio"*, rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria; *"Disegna lo Stendardo del Minipalio 2023"*, rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di I° grado. Guidata dalla presidente dell'Ente Palio Federica Moretti, la giuria tecnica ha stabilito i vincitori e le menzioni speciali del concorso.

Sezione: scuola dell'infanzia e della scuola primaria *"Colora le emozioni che ti trasmette il Palio"*

Vincitrici: Wang Jaling e Linda Sorbo della classe 5^A - scuola "Don Bosco"
Menzioni speciali: Emma Marracci 5^A - scuola "Don Bosco";
Jacopo Santoni 5^C - scuola "Don Bosco"

Sezione: scuola secondaria di I grado *"Disegna lo Stendardo del Minipalio 2023"*

Vincitrice: Sofia Fagiani della classe 2^F - scuola "C. Antonietti"
Menzioni speciali: Marina Faenzi della classe 3^D - scuola "C. Antonietti";
Rebecca Rosignoli della classe 3^G - scuola "C. Antonietti"

GRIGI

www.gruppogrighi.it





IL 50° DI FONDAZIONE DELL'AVIS BASTIA

La città ha partecipato ai festeggiamenti

Care Amiche ed Amici, domenica 18 Giugno 2023 si è conclusa la kermesse dei festeggiamenti per il 50° di fondazione della AVIS Comunale di Bastia Umbra. Un programma ricco di eventi aperti a tutta la città che ha risposto in maniera mirabile alla chiamata. Tanti i spunti di riflessione che vorrei condividere con Voi a cominciare dal ringraziamento alle tantissime persone che hanno risposto donando il proprio tempo/talento alla organizzazione degli eventi che, assicuro, è stata particolarmente impegnativa. Tante persone sono state letteralmente “contagiate” da questa ondata di energia ed entusiasmo scaturite da queste giornate di festa e mi riferisco oltre che al popolo avisino anche a tante

persone della società civile, appartenenti ad altre associazioni o semplicemente affascinate dal progetto. Questa risposta è quanto di meglio potevamo aspettarci, ovvero stimolare nella città di Bastia Umbra il valore del DONO che per quanto riguarda la nostra associazione è il dono del sangue e del plasma che si misura con il numero di donazioni mensili presso i vari centri di raccolta. Ma il “sogno” era quello di stimolare il senso del donare e donarsi a “lidi” ancora più alti, ovvero prendersi cura dell’altro, soprattutto quando l’altro non ce la fa. Siamo certi di avere seminato un sentimento “buono” che porterà i suoi frutti nel tempo, in particolare mi piace ricordare la formidabile adesione alla prima edizione

del concorso “Mi Ti Dono”, che ha visto la partecipazione di circa 500 bambine e bambini con le proprie insegnanti e dirigenti delle Scuole Primarie. Il momento più emozionante ha coinciso con la premiazione avvenuta venerdì 16 Giugno, davanti all’ingresso del Palazzo Comunale con la partecipazione straordinaria del “Coro Aurora” e della “Scuola di Ballo Asso di Cuori”, che con le loro prestazioni hanno impreziosito la celebrazione. Il Sindaco ha fatto le premiazioni e letto le motivazioni delle due giurie davanti ad una nutrita rappresentanza chiassosa e festosa di bambini con le insegnanti e le rispettive famiglie. Il ringraziamento va a ciascun volontario che ha reso possibile questo evento, a tutte

le donatrici e donatori, ed in ultimo all’Amministrazione Comunale che nella persona del Sindaco e dell’Assessore alle Politiche Sociali non ci hanno mai fatto mancare la propria presenza, sostegno ed incoraggiamento.

**AVIS Comunale di Bastia
Il Presidente Roberto Fanini**



L’A.V.I.S. a Bastia è nata nel 1972 con un gruppo di donatori occasionali organizzati da Celori Pronto, che aveva avuto l’incarico di commissario. Ricordiamo i nomi dei presidenti AVIS Bastia dal 2000 ad oggi: Di Garbo Santi (dal 2000 al 2003); Barbanera Franco (dal 2004 al 2008); Moretini Gabriele (dal 2009 al 2013); Provvidenza Giulio (dal 2014 al 2018); Moretini Gabriele (2019); Fanini Roberto (dal 2020).

LA CULTURA DEL DONO È ALLA BASE DEL PRENDERSI CURA DEGLI ALTRI

La vita di un paese o di una città è fatta di relazioni e di presenze: si tratta di persone che si associano per un servizio o una missione. Tutto ciò è quasi sempre costituito da volontari, che vedono in tali associazioni un ideale da perseguire e un compito da assolvere. Quasi sempre si tratta di donare il proprio tempo, le proprie competenze e il proprio contributo. E’ questo il caso dell’Associazione Vo-

lontari Italiani Sangue (AVIS) che in Bastia Umbra annovera un bel gruppo di donatori, di tutte le età, che hanno festeggiato il loro cinquantesimo anniversario dalla fondazione. In un auditorium gremito di persone, fra gli standardi e le magliette rosse e bianche - presenti molti giovani - è stata evidenziata dal presidente di Bastia Umbra - Roberto Fanini - la vitalità dell’associazione e l’entusiasmo dei suoi mem-

bri. Così pure, il presidente regionale - avv. Enrico Marconi - ha rilevato la buona salute dell'associazione, con un buon aumento degli iscritti, anche se il bisogno di sangue si presenta costantemente in crescita. Da parte sua, il dr. Romano Graziani ha mostrato e commentato alcune slides, rimarcando che è fondamentale seguire uno stile di vita sano. Ricco di spunti di riflessione anche l'intervento del prof. Gaetano Mollo, il quale ha evidenziato l'incommensurabile valore del dono.

Complice il bel tempo, preceduti dalla Banda musicale di Costano, che è passata per il centro, partendo dalla chiesa, autorità e cittadini hanno sfilato, per ritrovarsi con tutti i donatori davanti al monumento ai caduti, uniti questi ultimi da una scritta, composta da una lettera su ogni maglietta bianca dei partecipanti, a formare la frase: "IL DONO DI SANGUE PUO' SALVARE VITE".

Se questa ricorrenza è servita per ricordare la data dell'istituzione, è anche vero che ha permesso di riconoscersi a tutti i suoi membri e di proporre un'opportunità di donazione. E' anche questo che il sindaco Paola Lungarotti ha sottolineato, nel ringraziare tutti i partecipanti e nell'evidenziare che la cultura del dono è alla base del prendersi cura degli altri, in una solidarietà concreta, venendo incontro alle esigenze di vita e di salute di tutti i cittadini.

Le forme del dono possono essere tante. Ognuna, a seconda delle situazioni in cui ci si viene a trovare; ognuna, adatta alle nostre possibilità e condizioni; ognuna, come una possibilità di manifestare la nostra generosità e dedizione. Quella del donatore/trice di sangue è sicuramente fra le più encomiabili e rappresentative, perché offrire il proprio sangue per la vita di altre persone è donare ciò che è più importante, per permettere ad altre persone di continuare a vivere.

BASTIA IN ONDA SU RAI 1

Il servizio è stato trasmesso in una puntata di Camper 2023

Il bellissimo servizio su Bastia è andato in onda il 21 Giugno 2023 su RAI 1, all'interno di "Camper", nello speciale dedicato all'Umbria. A guidare lo spettatore nella passeggiata a Bastia è stato Carlo Bizzarri, appassionato conoscitore della storia della nostra città. Il grande pubblico televisivo ha scoperto così alcune bellezze

di Bastia: il percorso verde situato lungo il corso del fiume Chiascio, il centro storico e i suoi eccellenti ristoranti tipici, l'Auditorium Sant'Angelo e l'antica porta medievale, la Chiesa di S. Croce, la Rocca bagliesca. I due simpatici inviati di Camper - Tinto e Roberta Morise (nella foto) - hanno fatto tappa anche al Monastero benedettino; hanno incontrato sr.



Miriam D'Agostino e Madre Noemi Scarpa, abbadessa della comunità di Sant'Anna. Il video è stato pubblicato sulle pagine FB Comune di Bastia Umbra, Paola Lungarotti Sindaco e sul sito www.visitbastiaumbra.it

Simpatico scambio di battute al palazzetto dello sport tra la conduttrice Roberta Morise e suor Noemi, Madre Badessa del Monastero delle benedettine di Sant'Anna. Suor Noemi ha ricordato la sua grande passione per lo sport e per la pallacanestro in particolare. Passione, ma anche una certa predisposizione. E' stata infatti una cestista di buon livello ed ha militato in serie B con il Murano Basket. Poi la vocazione, lasciando tutto per abbracciare la vita monastica con l'ordine di San Benedetto. Non proprio una folgorazione spirituale improvvisa poiché, in realtà, fin da bambina era fortemente attratta dalla vita monastica.

SERATA ECOLOGICA IN POESIA

“Serata ecologica in poesia e musica nella contemplazione del sacro e della natura”: questo il tema dell'iniziativa culturale promossa dall'associazione Casa Chiara e dalla Pro Loco di Bastia. Una serata all'insegna delle poesie, svoltasi nella bellissima e suggestiva cornice del giardino di Casa Chiara, luogo poco conosciuto da tanti bastioli. In questa oasi di pace e serenità con fiori dai mille colori, sono state declamate le liriche della poetessa bastiola Marinella Amico Mencarelli (tratte dalle pubblicazioni "Graffi di luce" e "Naufragio di parole") e del prof. Gaetano Mollo (tratte dalla raccolta "Poeticamente"), che hanno deliziato e accarezzato l'anima dei numerosi presenti. Il pubblico ha potuto apprezzare anche una "Laudato Si" realizzata dallo stesso prof. Mollo e magistralmente presentata per l'occasione da tre lettrici. Trattasi di una composizione di brani dell'enciclica di papa Francesco.



E. B.



CSPromotion
SISTEMA PULIZIA

VENDITA
ASSISTENZA
NOLEGGIO

Via dei Salici, 25/27/29
06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. +39 075.800.44.72
www.cspromotion.it - info@cspromotion.it

PRODOTTI E MACCHINE PER PULIZIE

AbraXas

BURGER - GRILL & FRY

Via G. D'Annunzio, 18 - Santa Maria degli Angeli
info - 389 25 56 622




SPORTING COSTANO: LA NUOVA REALTÀ DEL CALCIO A 5 FEMMINILE

La squadra, formatasi pochissimo tempo fa, conquista il Torneo di Ellera e si piazza sul terzo gradino del podio in quello di Capodacqua di Assisi

Lo sport del nostro territorio comunale si arricchisce di una nuova compagine di calcio a 5 femminile: lo Sporting Costano. La squadra, creata grazie all'impegno e alla passione per il calcio di Daniele Del Moro e di alcune ragazze bastioli, ha partecipato al suo primo torneo, che si è disputato ad Ellera di Corciano, nel Maggio scorso, vincendo la finale per 11 a 8 contro le ben più quotate avversarie dell'Ellera Calcio under 19. Dal 9 al



18 Giugno 2023, invece, le ragazze dello Sporting Costano hanno partecipato al torneo della Festa della Ciliegia di Capodacqua di Assisi.

Sfidanti, questa volta, prime squadre di società sportive con atlete esperte. Dopo un inizio complicato, la compagine costanese ha conquistato

il terzo posto, sconfiggendo nella finalina le ragazze del Sant'Enea per 7 a 6. Lo Sporting Costano è formato dalle seguenti calciatrici: Bianca Del Moro, Maria Sole Fioriti, Chiara Lolli, Noemi Viola, Martina Cappelletti, Arianna Decembrini, Giorgia Gullia, Rebecca Bazzucchi, Martina Rinaldi, Sara Papini, Eleonora Mariucci, Anna Biccheri, Maddalena Marchi e Maud Del Moro. L'allenatore è Daniele Del Moro. La squadra, inoltre, si propone di veicolare l'importante messaggio della donazione, avendo sulle proprie maglie il logo dell'AVIS e dell'AIDO comunali di Bastia Umbra. Alle ragazze i nostri più sentiti complimenti e auguri per un futuro ricco di successi sportivi.

Emanuele Boccali

FABIO MORBIDINI AI GIOCHI EUROPEI CON LA NAZIONALE ITALIANA DI PUGILATO



Il fisioterapista bastiolo Fabio Morbidini ha partecipato ai Giochi Europei 2023, che si sono svolti dal 21 Giugno al 2 Luglio a Cracovia, in Polonia. Il nostro bravo Fabio è stato ancora una volta al seguito della squadra nazionale di pugilato, composta da 7 azzurri e 6 azzurre. Ora l'obiettivo è puntato sul prossimo importante appuntamento: i Giochi Olimpici in Francia nel 2024.

L'AGENDA 2030 DELL'ONU PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Rubrica di Elena Lovascio

Siamo giunti al 17° ed ultimo degli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals – che rappresentano il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità noto come “AGENDA 2030”, che si propone di “rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile” agendo su finanza, tecnologia e commercio, promuovendo la stabilità macroeconomica globale attraverso il coordinamento e la coerenza politica, nel rispetto dello spazio politico e della leadership di ogni Paese per istituire ed implementare politiche per la lotta alla povertà e per lo sviluppo sostenibile. Le strategie nazionali di sviluppo sostenibile, supportate da strutture di finanziamento integrate, sono infatti al centro degli sforzi comuni. Nell'Agenda 2030 si ribadisce fortemente che ogni Stato ha la primaria responsabilità della propria economia e del proprio sviluppo sociale e che il ruolo delle politiche interne e delle strategie per lo sviluppo non può essere messo in discussione. “Rispetteremo lo spazio politico di ogni Nazione e la loro leadership per implementare politiche per la lotta alla povertà e per lo sviluppo sostenibile, pur rimanendo coerenti con l'importanza delle leggi e dell'impegno internazionali. – si legge nel documento – Allo stesso tempo, gli sforzi per lo sviluppo nazionale necessitano del supporto di un contesto economico internazionale favorevole, attraverso un commercio mondiale coerente e di sostegno reciproco, sistemi monetari e finanziari, e una governance economica globale rafforzata e potenziata. Sono inoltre punti cruciali i processi per lo sviluppo e la disponibilità della conoscenza e delle tecnologie mondiali, così come lo sviluppo delle capacità. Ci impegniamo a perseguire una politica coerente e a rendere possibile un ambiente favorevole allo sviluppo sostenibile a tutti i livelli e coinvolgendo tutti gli attori e a rafforzare il Partenariato Globale per lo Sviluppo Sostenibile.”



ANGELO DOTTORI: UN ARTISTA A TUTTO TONDO

Conosciamo meglio questo nostro
concittadino, valente pittore e musicista

Angelo Dottori, quotato pittore del nostro territorio, ha donato due sue opere alla Pro Loco di Bastia Umbra; pertanto, la nostra Associazione ha deciso di farlo conoscere ancor di più ai nostri concittadini, tramite una breve intervista a lui dedicata pubblicata sul nostro Giornale.

Ci parli di lei signor Dottori, una breve biografia.

“Nato a Petrignano di Assisi nel 1955, all’età di 6 anni mi sono trasferito a Bastia, ho fatto studi classici e poi, dopo l’Università, ho iniziato a lavorare come grafico pubblicitario e decoratore; sono stato anche tra i fondatori di “Asterisco Pubblicità”. Fin da bambino mi sono dedicato ad attività artistiche, in particolare alla pittura. Le prime mostre collettive risalgono alla fine degli anni '90. Negli ultimi 25 anni ho partecipato a molte altre collettive, ma ho anche realizzato circa una ventina di mostre personali, di cui una a San Francisco nel 2015 e sempre nello stesso anno ho partecipato alla Fiera Internazionale dell’Arte di



Hong Kong. Fino a tre anni fa mi sono espresso seguendo varie strade, ma tutte legate all’arte figurativa. Dal 2020 ho iniziato invece un percorso di astrattismo formale, con opere già esposte in tre mostre personali. Altra grande passione artistica della mia vita è stata la musica. Fin da giovane mi sono esibito come chitarrista e vocalist negli

“Incas”, gruppo di cui sono onorato di fare parte ancora dopo cinquant’anni”.

Mi ha detto di essere venuto a lavorare a Bastia all’età di 6 anni, quindi può essere considerato un bastiolo a tutti gli effetti. Cosa le piacerebbe che venisse modificato o migliorato nella nostra città?

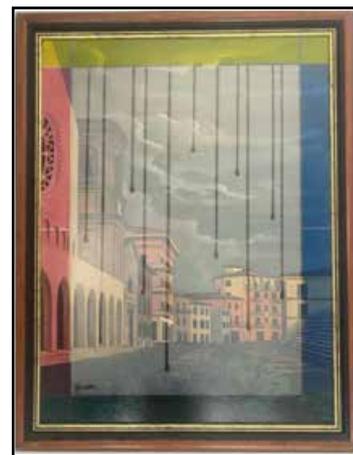
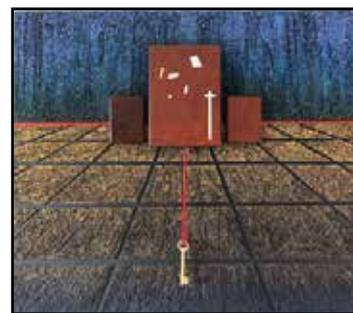
“Bastia, come dicevamo, è la città dove vivo e lavoro e già c’è tanto riguardo all’arte, ma si può sempre fare di più. Mi piacerebbe che Bastia fosse ancora più vivace da un punto di vista culturale, creando nuovi eventi sia pittorici, che musicali di alto livello, tali da richiamare nella nostra città anche persone provenienti da fuori. Per esempio, un’idea che mi è sempre frullata per la mente, è la creazione di un Museo dedicato a Pino Lancetti, personaggio leader della moda e sicuramente uno dei bastioli più famosi di sempre”.

Un’ultima cosa Dottori, qual è la motivazione che l’ha spinto a donare due delle sue opere alla Pro Loco.

“La motivazione è semplice, io riconosco nella Pro Loco un’Associazione che tra le tante cose di cui si occupa, è attiva anche nel campo della

cultura e dell’arte e quindi sono felice che due delle mie opere siano da ora in possesso di quest’Associazione”.

Claudio Giorgetti



In alto, “Per un Rinascimento nuovo”, ispirato al Perugia. Sopra, una delle due opere donate alla Pro Loco

Tendenze fashion dal mondo della moda TEMPO D'ESTATE...

Siamo entrati nella stagione estiva, tempo di cerimonie ed eventi. La moda primavera/estate 2023 prevede una fusione di colori audaci e stili innovativi. Le passerelle sono esplose con una varietà di tendenze che abbracciano sia il classico che il contemporaneo. Stampe floreali con fiori oversize e motivi botanici, decorano abiti, gonne e top. Gli abiti lunghi con tagli asimmetrici e volant sono un must-have per occasioni estive, mentre completi sartoriali a righe conferiscono un tocco sofisticato alle giornate in ufficio. In sintesi, la moda di questa stagione 2023 è una celebrazione di audacia e femminilità con una combinazione di colori vivaci, tessuti leggeri e dettagli unici.

Sartoria Rosi

Sartoria ROSI
QUALITÀ SENZA TEMPO

Via Roma, 71 - int. 16
06083 Bastia Umbra (PG)
339 5160012 075 800 43 55

DUE NUOVE SORELLE NELLA FRATERNITÀ O.F.S. DI BASTIA

Nel pomeriggio del 13 Giugno 2023, presso la chiesa di San Rocco, nell’ambito della celebrazione eucaristica delle ore 19, in cui si ricordava S. Antonio da Padova,



grande santo ma anche francescano, due sorelle - Caterina e Liliana - hanno emesso la loro Professione per entrare a far parte dell’O.F.S. (Ordine Franciscano Secolare) nella fraternità “Beato Corrado da Offida” di Bastia. La S. Messa, presieduta dal parroco Don Marco Armillei, è stata concelebrata da P. Claudio Festa, assistente spirituale della fraternità di Bastia, che ha anche presieduto il rito della Professione. Erano presenti l’assistente regionale Fr. Daniele Rossi, il consigliere regionale Valentina Conti e tutta la nostra fraternità che con grande emozione hanno accompagnato le “nuove sorelle” con preghiere ed inni. Quest’ultimi sono stati ben interpretati da alcune persone della comunità parrocchiale e da Don Emanuele Cuccarollo che ha accompagnato i canti con la chitarra. La festa è proseguita in sala convegni, dove parenti ed amici hanno potuto gustare insieme, una squisita apericena.

La fraternità OFS “Beato Corrado da Offida”

AMII STEWART: "HO LASCIATO L'ANIMA DENTRO LA PORZIUNCOLA"

Il video musicale di "God of love" - l'ultima canzone della celebre artista - è stato girato ad Assisi ed ha visto la partecipazione dei bambini del Coro Aurora

È stato girato in Umbria il video musicale dell'ultima canzone di Amii Stewart, intitolata "God of love", che è stata eseguita per la prima volta in pubblico durante la serata di beneficenza "Con il cuore", condotta da Carlo Conti dalla Basilica Superiore di San Francesco d'Assisi, in diretta il 30 Maggio 2023 su Rail. Il video è stato realizzato all'interno dell'Eremo delle Carceri ad Assisi, nella Porziuncola di S. Maria degli Angeli e a Piandarca di Cannara, luogo della predica agli uccelli di San Francesco. "Per me - ha



affermato Amii Stewart - God of love è un brano importantissimo. Ho lasciato l'anima dentro la Porziuncola. Desidero ringraziare per il supporto e la professionalità i maestri della

"ProSceniUm Orchestra" e i bambini del coro "Voci bianche - Coro Aurora" dell'Associazione Corale Città di Bastia Aps". Grande soddisfazione è stata espressa naturalmen-



Sopra, Amii Stewart nella Porziuncola. A sinistra, i bambini del Coro Aurora

te dal sindaco di Bastia Paola Lungarotti, che ha dichiarato: "Nell'emozione della direttrice del Coro Aurora, Stefania Piccardi, c'è la passione, il talento, il coraggio che trasmette in ogni prova, in ogni esibizione, facendo crescere nella nostra Bastia la bellezza del coro. Un grande risultato per il suo impegno, per il suo crederci sempre, con dedizione e amore".

INAUGURAZIONE SCUOLA DI INFANZIA COSTANO

Sabato 27 Maggio 2023 a Costano, nell'ambito del Festival della Scuola, è stata inaugurata la scuola di infanzia. Le opere hanno riguardato l'adeguamento sismico e l'efficienza energetica, il rifacimento della copertura, dei pavimenti, dei bagni, delle porte interne ed esterne e delle finestre, l'installazione dell'impianto fotovoltaico, della pompa di calore e dei ventilconvettori. Con il sindaco Paola Lungarotti erano presenti l'assessore ai Lavori pubblici Stefano Santoni, l'assessore alle Politiche sociali e scolastiche Daniela Brunelli, la dirigente scolastica Stefania Finauro, i consiglieri comunali. "I lavori - ha affermato l'assessore Santoni - sono stati finanziati per euro 230.000 con fondi PNRR e per euro 195.000 con fondi del Comune. Gli arredi scolastici sono stati acquistati dall'Istituto Comprensivo Bastia 1". "Una giornata significativa quella del Festival della Scuola - ha sottolineato l'assessore Brunelli - condivisa e partecipata insieme a tanti genitori, studenti e studentesse dei vari plessi. Questa Amministrazione ha lavorato e lavora a 360° per garantire

sicurezza, per favorire lo svolgersi delle attività didattiche, della formazione e della crescita dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze". Va ricordato inoltre che il 5 Aprile di quest'anno sono rientrati nelle loro aule anche gli studenti e le studentesse alla scuola "Don Bosco" dopo la messa in sicurezza ed efficientamento energetico dell'edificio. Sempre nel



mezzo di Aprile, sono terminate le manutenzioni straordinarie sulla copertura e la bonifica delle pareti esterne

della scuola dell'infanzia "Pascoli". In via di ultimazione anche i lavori della scuola di XXV Aprile.

I Nostri Colori.
Oggi più che mai

www.coloridecora.it

Via degli Olmi, 10 - tel. 075 800 10 86

tutto decorati
Bastia Umbra

casa, arte e colore

Sistemi di isolamento a Cappotto Certificati

DECOKLIMA

sistemi isolamento a cappotto

Sistemi di costruzione a secco

Gyproc

KNAUF **fermacell**

... e tante linee di Prodotti per l'Edilizia, per interno ed esterno, per le Belle Arti e per la Casa...

LESSICO VITI-VINICOLO DEL VOLGARE ASSISANO TRECENTESCO

Più volte abbiamo trattato di coltivazione della vite e di cura del vino e l'abbiamo fatto usando anche il linguaggio proprio dei tempi e soprattutto nei rapporti tra i confratelli Disciplinati di S. Stefano di Assisi, proprietari di terre «vingniate» in quello che è oggi il territorio comunale di Bastia.

Quale doveva essere il linguaggio specifico adottato nei vari rapporti tra la confraternita assisana e i lavoratori di Bastia?

Pensiamo di non essere molto lontani dalla realtà, se ci serviamo di un lemmario che abbiamo ricavato dai *Conti in volgare della Fraternita dei Disciplinati di S. Stefano* che abbiamo pubblicato nel recente 2011 con la Deputazione di storia patria dell'Umbria e l'Accademia Properziana del Subasio. Come prime osservazioni diremo che questo lessico settoriale è giunto con molte analogie dal Trecento ai giorni nostri e che attraverso di esso è possibile ricostruire l'intero ciclo colturale e produttivo della vite e del vino. Si va dalla cura della «vingna» fino al vino maturo nelle botti. Cominceremo col dire che - una volta messi a dimora i germogli delle viti - si provvedeva alla realizzazione della «carvonaia» ('carbonaia'), fossato destinato a raccogliere le acque reflue alle radici delle viti 'maritate' agli «ulmi» ('olmi' o 'aceri') o sostenute da canne o «pagli» ('pali') e disposte in filari o in «piergole» ('pergole')



La vendemmia (P. de' Crescenzi, 1495)

con legamenti di «gionco» ('giunco' o 'vinco'). Per proteggere il sito da bestie e uomini si metteva a dimora una «sepe» ('siepe'), tenuta ferma da legacci fatti di «ginestra». Detta siepe veniva ogni anno 'potata', 'tagliata' e 'legata'. Ecco quanto si ricava, in proposito, dai rendiconti pervenutici in lingua volgare (scritta com'era parlata) dei coltivatori del tempo:

- «tagliaro la sepe della vingna», cioè 'tagliarono la siepe della vigna';
- «a llegare la dicta sepe» 'a legare la suddetta siepe';
- «a llegare le lena della sepe e ll'espine» 'a legare la legna della siepe e le spine';
- «le lena che nne fuoro tolte dalla vingna» 'la legna ottenuta dalla potatura della vigna', che costituiva il primo intervento annuale diretto sulle viti, da concludersi normalmente entro la fine dell'inverno e che presupponeva una scrupolosa «acun-ciatura» o 'cura' e «arrotatura» degli appositi «falcini». Dopo la raccolta in fasci degli «sciamenti» o 'sarmenti'

tagliati dai «potature», detti anche «vetturalgle» ('lavoratori forniti di bestia'), e strette le relative fascine con legacci di «gionco» ('giunco' o 'vinco'), si procedeva alla «çappatura» ('zappatura') e «ocatura» delle singole viti. Mentre la prima operazione veniva eseguita con la zappa, la seconda si effettuava con l'uso di uno «çappitello da occhare».

La «çappatura» avveniva preferibilmente nel mese di aprile, mentre l'«occhatura» veniva effettuata, solitamente, nella prima metà di giugno; quest'ultima consisteva nel «lavorare la terra frantumando la zolla per ricoprire le radici di una vigna».

Con «ca(n)ne» e «pagli» ('pali'), comprati a «ce(n)tonaia» ('centinaia'), si rinforzava il sostegno alle «piergole» ('pergole') e si procuravano altre «pierteche» ('pertiche') «per la cappa(n)na della vi(n)gna».

In primavera inoltrata, quando le viti erano ormai rigogliose e alcuni tralci ('chiacchi') erano di troppo, le viti venivano «esscac-

chiate», vale a dire private di alcuni di essi.

Ma era soprattutto nella complessa opera della «ve(n)-de(n)gna» ('vendemmia') che si concentravano le cure più capillari, soprattutto per quanto concerne la preparazione di botti, barili, caldairelli, tini, carri e arnesi vari. Si cominciava, ovviamente, con tini, botti e barili: se ne controllava ogni «circhio» ('cerchio metallico', ma anche di legno) e, se necessario, si sostituivano i cerchi vecchi con dei nuovi. Si preparava il «filato de ca(n)neva» ('canapa') per assicurarsi che i contenitori (botti e barili) fossero ben «asscedati», cioè fatti con le 'assi di legno' o 'doghe' a perfetta tenuta. Venivano controllati anche i tappi e le «cannelle» ('rubinetti').

Molto accurate erano le operazioni di controllo degli altri recipienti lignei pronti per la raccolta e il trasporto del mosto dalla vigna al «celaio» ('cantina'), dalla «tinaccia» o «tinaccio» ai «barigli» ('barili'), ai «caratie(l)glie» ('carratelli') e al «carrato» ('carico di una botte da trasporto del mosto sul carro' e da questo alla «tina»). L'ultima operazione prima della vendemmia era quella destinata ad «aco(n)ciare» ('preparare') la tinaccia, di ultimo de sette(n)bre», nella quale uomini e donne, a gambe nude e a piedi scalzi, avrebbero «pistato» ('pigiato' per spremere), direttamente in mezzo alla vigna, i grappoli appena 'mozzati'.

Ma qui ci fermiamo, facendo notare soltanto che anche il lavoro nel «celaio» o 'cantina' non era meno impegnativo.

Francesco Santucci



Serramenti
Porte interne
Blindati

R&S INFISSI

Via dei Tigli, 26 - Bastia Umbra
Tel. 075 8005339 - rsinfissisnc@gmail.com



OFFICINA
AUTORIZZATA

B.M.C.

B.M.C. s.n.c. di Brunetti P. - Capitini F. & C.

Via delle Industrie, 18 - 06083 BASTIA UMBRA (PG)
Tel./Fax 075.8011144 - 075.8000604
E-mail: bmc2002@alice.it

Soccorso Stradale 24 ore su 24

**CARNI PREMIUM
PROSCIUTTERIA
ACCADEMIA
DELLA BUFALA
FORMAGGERIA**



**GASTRONOMIA
ROSTICCERIA
PANINI
IGNORANTI
BOTTIGLIERIA**



**VIA S. PERTINI 129 - BASTIA UMBRA
INFO 375 8141569**